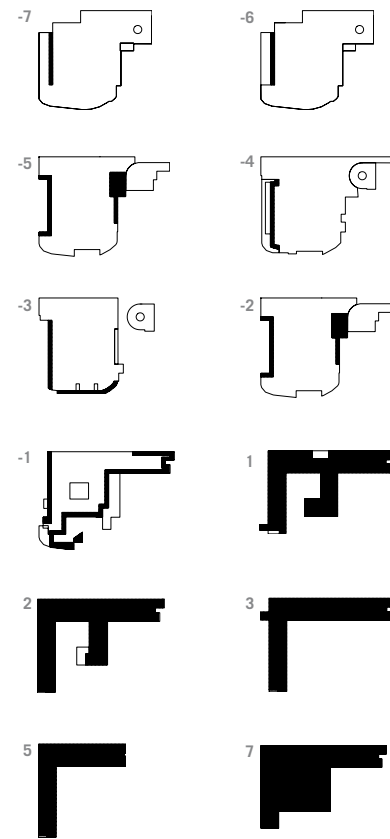




Qualità di vita

Pinearq, Ospedale Quirón Barcellona



Life quality. Hospital Quirón Barcelona Located in an outlying urban area of the city of Barcelona, between Plaza Alfonso Comin and Ronda de Dalt, in the Gracia neighbourhood, the Quirón clinic is part of a more extensive healthcare complex, Parc Sanitari Pere Virgili.

Designed by the Pinearq architectural practice, founded by Albert de Pineda, which has earned an international reputation for the high quality of its hospital designs, this clinic's architecture responds to the contemporary need to see even hospitals as realms of 'wellness', places where quality of life is perhaps more important than mere survival. The concept of 'health' was defined by the WHO (World Health Organization) in 1949 as «A state of complete physical, mental, and social well-being and not merely the absence of disease and infirmity». In its pursuit of this idea, the Quirón clinic is quite unique.

Its pronounced north-south orientation is the result of a major rise in the terrain, with a difference in altitude that reaches 16 meters along this axis. This has also guided the composition, leading the architects to design a large 'L' shape that cradles a central nucleus between its wings. The 'L', whose outer sides lie north-west, houses the patients' rooms, which in the interest of optimal comfort, are all single. Moreover, the slight downhill gradient has made it possible to open up a large channel that brings natural light and air down to the final underground level, -7.

The low, sheltered central core, facing south, fol-

Situata in un nodo urbano ai margini della città di Barcellona, tra la Plaza Alfonso Comin e la Ronda de Dalt, nel quartiere di Gracia, la clinica Quirón fa parte di un complesso sanitario più strutturato, il Parco Sanitario Pere Virgili.

Progettata dagli architetti dello studio Pinearq, fondato da Albert de Pineda e famoso a livello internazionale per l'alta qualità architettonica dei progetti ospedalieri, la clinica e la sua architettura non vengono meno a quel bisogno contemporaneo di identificare anche un ospedale come spazio per il 'wellness', un luogo cioè dove la qualità del vivere conta forse più della stessa sopravvivenza. La definizione del concetto di 'salute', indicata dall'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) nel 1949, riporta infatti: «La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplicemente un'assenza di malattia e infermità». Perseguendo questo principio, la clinica Quirón risulta alquanto particolare.

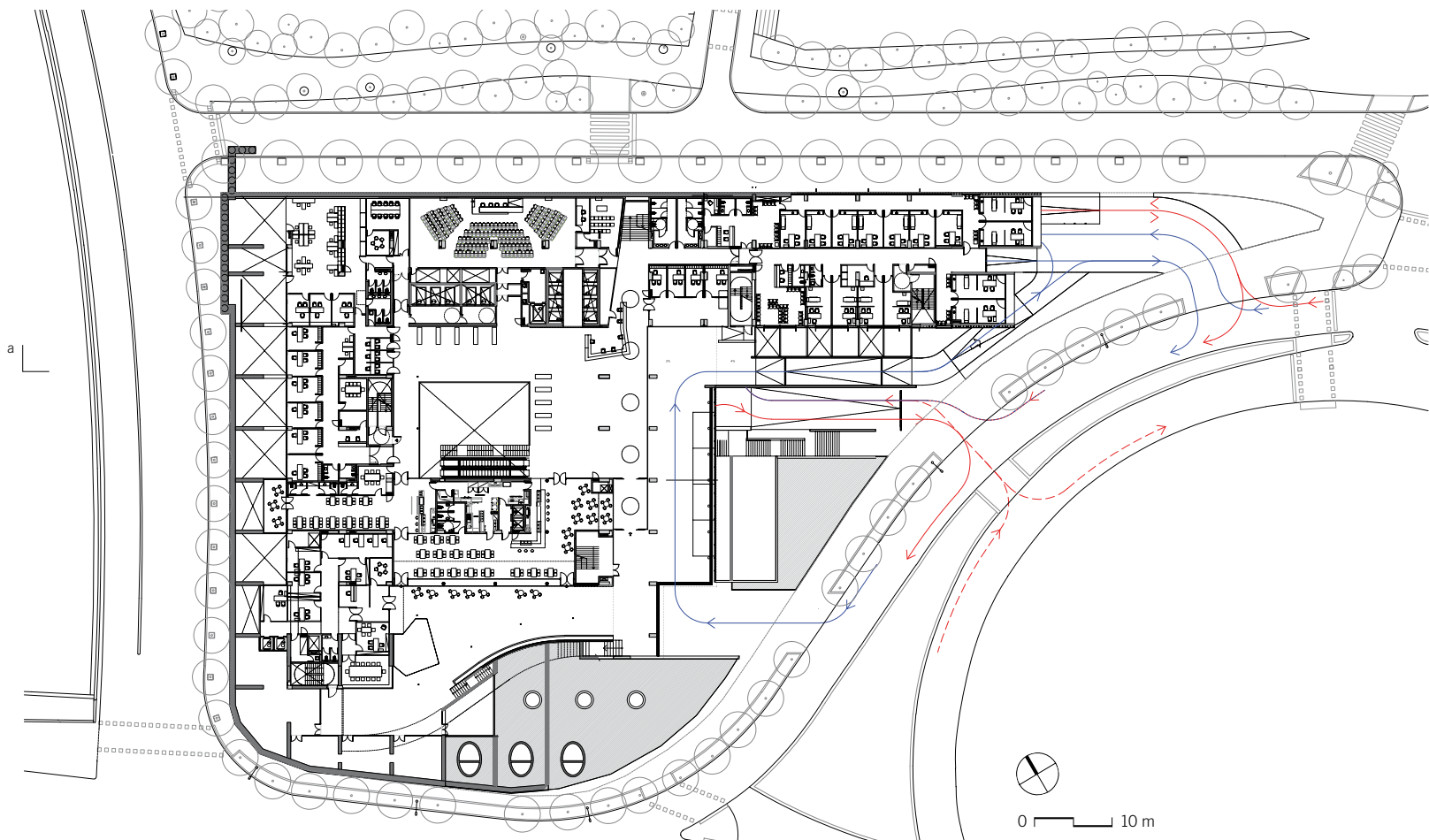
La forte assialità nord sud è determinata dal pronunciato dislivello del lotto che raggiunge, lungo questa direzione, i 16 m. È proprio il dislivello che ha guidato anche l'ottimizzazione compositiva della pianta portando al disegno di una grande 'L' che accoglie, tra i suoi bracci, un nucleo centrale. Il volume ad 'L', i cui lati esterni sono orientati a nord ovest, ospita le camere che, nella ricerca del massimo comfort per i degenti, sono tutte stanze singole. Inoltre il suo leggero slittamento verso valle ha permesso di aprire il grande taglio che porta luce e aria naturale fino all'ultimo livello scavato nel terreno, il -7.

Anche il nucleo centrale, orientato verso sud, basso e protetto, segue l'andamento del terreno per provvedere allo smistamento degli ingressi, diversificando su tre quote l'ingresso del pubblico, quello delle emergenze e quello di servizio per i fornitori. Il medesimo nucleo contiene inoltre, fino al livello -4, sia i servizi al pubblico e ai parenti dei degenti – bar, biblioteca e auditorium – che i servizi necessari alla clinica – ambulatori, sale operatorie, laboratori.

L'aspetto esteriore dell'edificio è assai ricercato e l'aritmia delle aperture, l'alternanza di legno e lamiera in facciata, enfatizzano ulteriormente quell'effetto che avvicina gli attuali centri ospedalieri ad architetture quali centri benessere e SPA. Questa caratteristica viene ulteriormente accentuata negli interni, dove spazi architettonici suggestivi, compressioni ed esplosioni spaziali, ambienti a tripla altezza, balconi, patii, luci, materiali pregiati ed arredi contemporanei mostrano il moderno approccio che Pinearq ed il committente hanno cercato e trovato nella progettazione di un luogo che, da sempre, è un centro di grandi gioie, ma anche di grandi dolori.

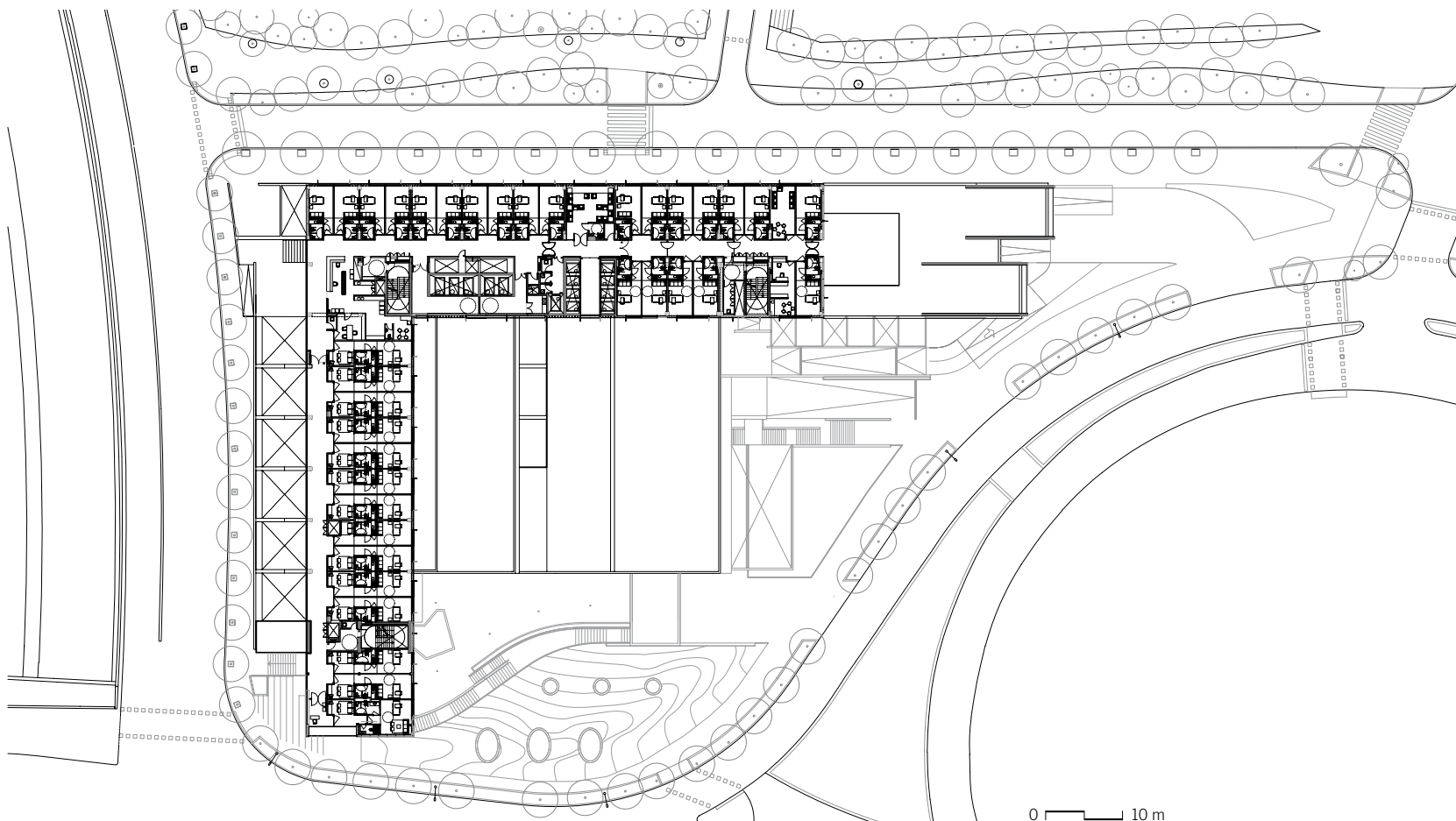
Un luogo che, per l'accortezza delle scelte programmatiche effettuate, l'architettura di qualità, il calore dei materiali e la ricercatezza delle finiture, può rendere più confortevole la ricerca di quello stato di benessere fisico, sociale e mentale, denominato 'salute', a cui ogni essere umano ambisce.

testo di/text by Guido Incerti
foto/photo Fernando Guerra



pianta piano terra/ground floor plan





pianta quarto piano/fourth floor plan

allows the lay of the land to separate the points of entrance, placing the public entrance, emergency entrance, and service entrance for suppliers on three different levels.

This nucleus also contains services for the public and for family members – a café, library and auditorium – and down to level -4, services necessary for the clinic – consulting rooms, operating rooms, and labs.

The exterior of the building is quite elegant, and the uneven rhythm of the windows and the alternation of wood and sheet metal in the facade further emphasize a style that brings contemporary medical centers closer to the architecture of facilities such as wellness centers and spas. This characteristic is further accentuated inside, where architecturally evocative interiors that compress and expand space, with three-story-high ceilings, balconies, patios, skylights, fine materials and contemporary decor, show the modern approach that Pinearq and the client have sought and achieved in designing a place that is traditionally a center of both great joy and great grief.

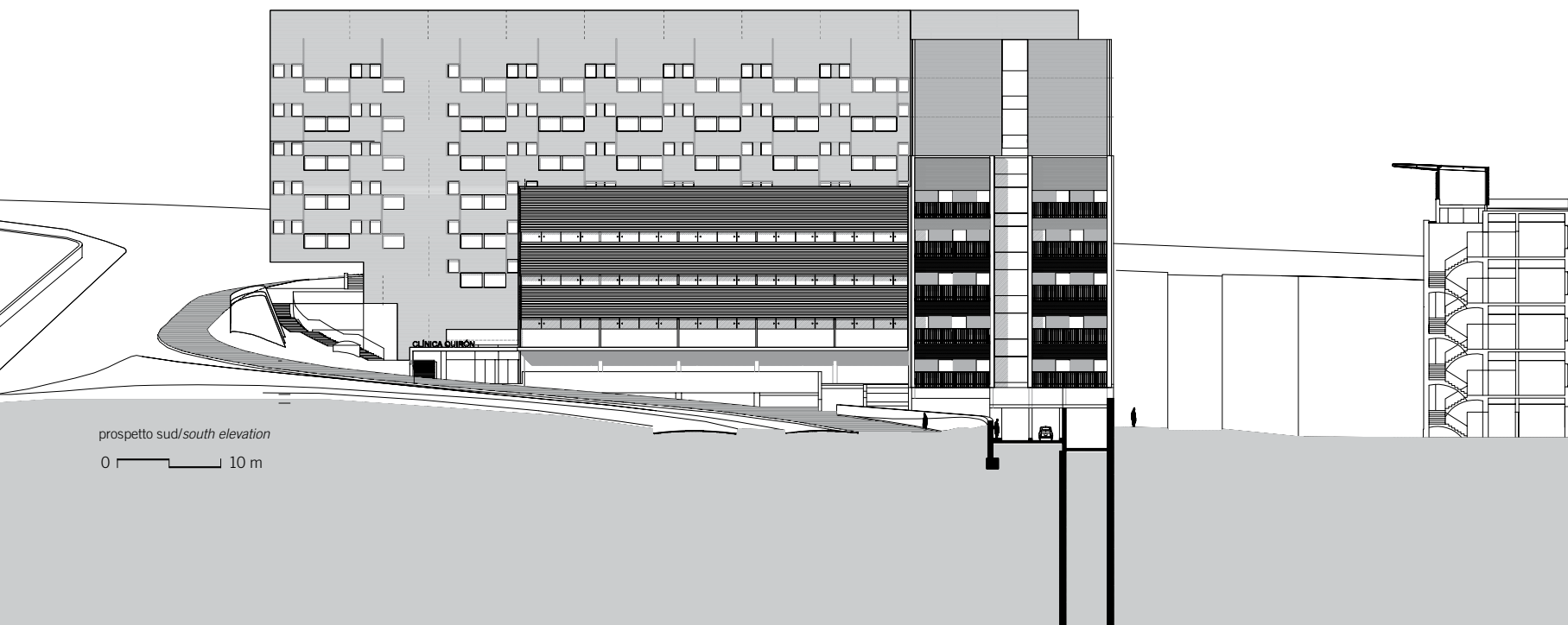
A place where wise design choices, quality architecture, warm materials and sophisticated finishings add comfort to the quest for that state of physical, social and mental well-being, called 'health', which every human being aspires to.

pagina precedente: l'ingresso principale
previous page: main entrance

nome progetto/project name Ospedale Quirón
Barcelona/Hospital Quirón Barcelona
progetto/design Albert de Pineda Álvarez
(Pinearq, s.L.), Manuel Brullet Tenas
collaboratori/collaborators Xavier Llambrich,
Alfonso de Luna, Marc Gomà, Juan García,
Gerardo Solera, Patricio Martínez, Silvia Salueña,
Albert Vitaller, Pau Calleja
ingegneria strutturale/structural engineer
Manuel Arguijo
installazioni/installations Grupo J.G.
impianti/systems Imma Casado, Josep Molero
coordinatrice sicurezza e salute/health and safety
coordinator Imma Casado
appaltatore generale/general contractor Dragados – Vias
proprietà/owner Grupo Hospitalario Quirón, S.A.
luogo/place Barcellona, Spagna
data progetto/design date 2004
fine lavori/completion 2007
superficie costruita/built area 57.775 mq/sqm
numero di letti/number of beds 177
costo/cost 49.894.838 euro
www.pinearq.com



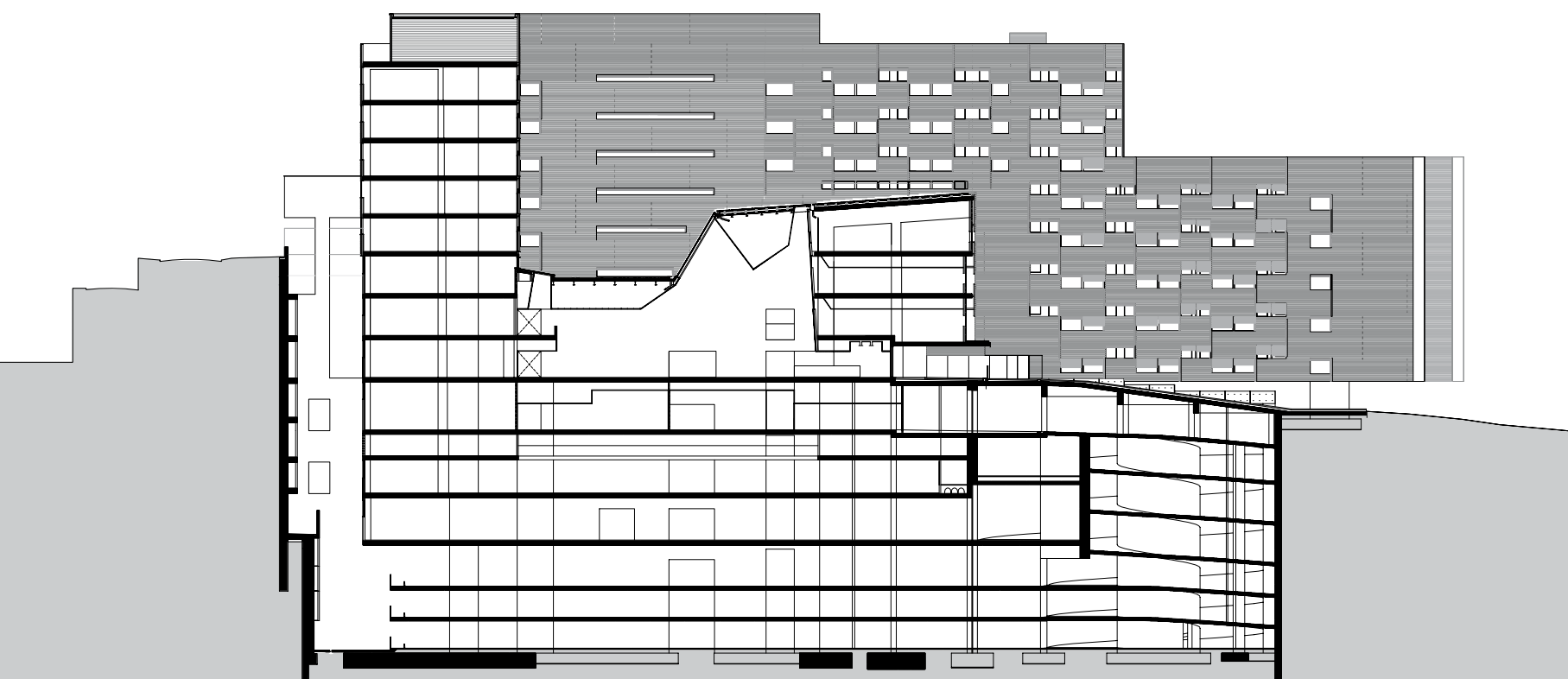
viste dell'ospedale: i due corpi aggettanti e, nella pagina seguente, il lato est ovest views of the hospital: the two jutting out parts and, in the following page, the east-west side of the building





40

41



sezione aa/section aa



interno: la zona della reception ed un
corridoio/interior: the reception area
and a corridor



